

Decreto Dirigenziale n. 316 del 28/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269 COMMA 8, DI UN IMPIANTO ESISTENTE DITTA "C. M. MORGILLO S.A.S.", CON SEDE LEGALE E PRODUTTIVA NEL COMUNE DI S. MARIA A VICO (CE) ALLA VIA S. MARCO N. 10. ATTIVITA': "COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE" CON SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE, ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA2, DEL D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152.



IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. la sig.ra Burger Henriette, nata a Cpe Town (ZA) il 13/05/1976, titolare della ditta "C. M. MORGILLO s.a.s" con sede legale nel e produttiva nel Comune di Santa Maria a Vico (CE) alla via S. Marco n. 101, ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività "Costruzione Macchine Agricole" con Saldature di oggetti e superfici metalliche", già autorizzata con D.D. n. 301 del 12/09/2006, ai sensi dell'art. 269 comma 2 e 8 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- d.allegata all'istanza, acquisita al protocollo del Settore il 27/05/2010 prot. n. 0464505, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

Considerato che:

a. la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 19/10/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con la prescrizione che l'attività artigianale non superi i cinque addetti;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "C. M. MORGILLO s.a.s."— P. IVA 02700810613 - con sede legale e produttiva nel Comune di Santa Maria a Vico (CE) alla via S. Marco n. 101. Attività "Costruzione Macchine Agricole" con Saldature di oggetti e superfici metalliche";

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 152/06;
- b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- c. il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. autorizzare la ditta "C. M. MORGILLO s.a.s." – P. IVA 02700810613 - con sede legale e produttiva nel Comune di Santa Maria a Vico (CE) alla via S. Marco n. 101. Attività "Costruzione Macchine Agricole" con Saldature di oggetti e superfici metalliche", già autorizzata con D.D. n. 301 del 12/09/2006, alla continuazione delle emissioni in atmosfera prevedendo la modifica sostanziale consistente nella sostituzione del punto di emissione fisso (E1) con un banco aspirante mobile (E2) - ai sensi dell'art. 269 comma 2 e 8 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E2 (Emissioni Diffuse)	saldatura	Polveri e metalli	Banco aspirante con prefiltro metallico, filto a carboni attivi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:



- 2.1. che l'attività artigianale non superi il numero di 5 addetti;
- 2.2. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
- 4. demandare all'ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
- **5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
- **6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.
- 7. notificare il presente provvedimento alla ditta "C. M. MORGILLO s.a.s."
- **8. inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Santa Maria a Vico (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 Distretto n. 26 di Arienzo e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta.
- **9. inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.